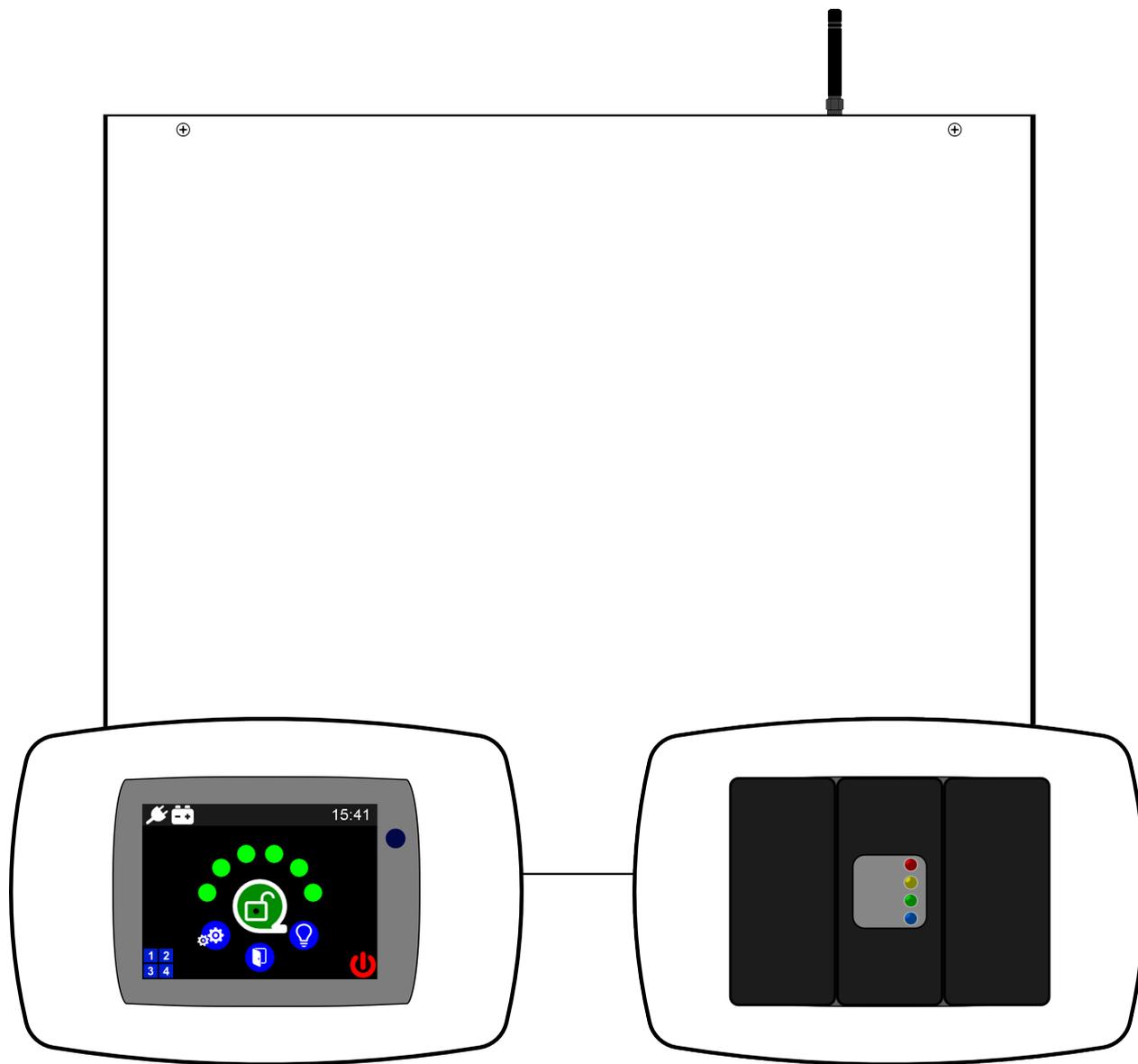




SISTEMA DI SICUREZZA VESTA30(G)(LT)



MANUALE UTENTE





Loqed S.r.l.
Strada Vassallo, 12/A
70125 BARI
P.IVA: 07618960723
www.loqed.it

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

LOQED S.r.l. dichiara che:

Nome dispositivo: VESTA30/VESTA30G (versione 2019)

Descrizione: sistema di allarme intrusione

il dispositivo e gli eventuali accessori sono conformi alle direttive dell'Unione Europea:

- R&TTE 1999/5/CE (requisiti essenziali)
- CEI 79-2

Nota: questa dichiarazione perde di validità nel caso in cui, senza espressa dichiarazione di consenso del costruttore, i prodotti risultano:

- utilizzati in modo non conforme a quanto previsto;
- modificati o alterati in qualche modo.

BARI, 01/03/2019

L'installazione del dispositivo deve essere effettuata a regola d'arte, in accordo con le norme vigenti.

Il prodotto è stato sviluppata secondo criteri di qualità, affidabilità e prestazioni adottati dalla LOQED S.r.l.

Si raccomanda di verificare il corretto funzionamento del sistema almeno una volta al mese. Le procedure per il collaudo dipendono dalla configurazione del sistema. Chiedere all'installatore le procedure da seguire.

La LOQED S.r.l. declina ogni responsabilità nel caso in cui la centrale venga manomessa da personale non autorizzato.

Informazioni per gli utenti sullo smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche obsolete (per i nuclei familiari privati)



Questo simbolo sui prodotti e/o sulla documentazione di accompagnamento significa che i prodotti elettrici ed elettronici usati non devono essere mescolati con i rifiuti domestici generici.

Per un corretto trattamento, recupero e riciclaggio, portare questi prodotti ai punti di raccolta designati, dove verranno accettati gratuitamente. In alternativa, in alcune nazioni potrebbe essere possibile restituire i prodotti al rivenditore locale, al momento dell'acquisto di un nuovo prodotto equivalente.

Uno smaltimento corretto di questo prodotto contribuirà a far risparmiare preziose risorse ed evitare potenziali effetti negativi sulla salute umana e sull'ambiente, che potrebbero derivare, altrimenti, da uno smaltimento inappropriato. Per ulteriori dettagli, contattare la propria autorità locale o il punto di raccolta designato più vicino.

In caso di smaltimento errato di questo materiale di scarto, potrebbero venire applicate delle penali, in base alle leggi nazionali.

Per gli utenti aziendali nell'Unione Europea

Qualora si desideri smaltire apparecchiature elettriche ed elettroniche, contattare il rivenditore o il fornitore per

ulteriori informazioni.

Informazioni sullo smaltimento in nazioni al di fuori dell'Unione Europea

Questo simbolo è valido solo nell'Unione Europea.

Qualora si desideri smaltire questo prodotto, contattare le autorità locali o il rivenditore e chiedere informazioni sul metodo corretto di smaltimento.

Il contenuto di questo manuale può essere soggetto a modifiche senza preavviso e non rappresenta un impegno da parte della LOQED.



INDICE

INTRODUZIONE	4
Il sistema VESTA30	4
Caratteristiche tecniche	5
Glossario dei termini	7
IL SISTEMA VESTA30	10
Introduzione	10
Buzzer	10
Attivazione gruppi	10
Allarme intrusione	10
Memorie di allarme	11
Allarme sabotaggio	11
Codici (o Utenti)	11
Chiavi	12
Registro eventi	13
Comunicatore GSM	13
Rubrica telefonica	14
Chiamata di allarme	14
Blocco chiamate	15
Messaggio periodico	15
Eventi tecnici	15
ARES	15
Introduzione	15
Schermata principale	15
Schermata Gruppi	17
Schermata linee	18
Schermata uscite/carichi	19
Menu Impostazioni	19
CRONOKEY4	21
Introduzione	21
Spie luminose	21
GESTIONE DA REMOTO	22
Gestione tramite chiamata vocale	22
Gestione tramite SMS	23
App ERMES per la gestione tramite SMS	24
Gestione tramite Cloud	24



INTRODUZIONE

Il sistema VESTA30

VESTA30 è un sistema di allarme antintrusione che gestisce **fino a 30 linee/sensori** cablate indipendenti e **fino a 8 gruppi di parzializzazione**. È caratterizzato da una grande **semplicità di utilizzo e configurazione**, grazie alla moderna interfaccia a display touch, e da una elevata affidabilità. Insieme al suo basso costo, lo rendono ideale per installazioni piccole e medie, potendo soddisfare anche esigenze avanzate.

Il cuore di VESTA30 è la sua **Unità Centrale** che supervisiona tutte le linee e i comandi dell'utente. La centralina elettronica permette di gestire in modo nativo 10 linee cablate indipendenti (oltre una linea sabotaggio dedicata). Tramite gli espansori **ARGO** ed i lettori di chiave **CRONOKEY4** è possibile estendere fino a 30 il numero di linee/sensori.

Le linee della centrale e degli espansori **ARGO** supportano cinque tipi di connessioni: **NC, NA, singolo bilanciamento, doppio bilanciamento**.

Ogni linea può essere configurata come **istantanea, ritardata** (anche su diversi livelli per creare un percorso, **24H, ultima uscita**). Inoltre, tutte le linee possono essere usate come **campanello**.

L'utente può interagire in locale con il sistema VESTA30, principalmente per l'attivazione e disattivazione, tramite i dispositivi di comando **CRONOKEY4** (lettore di chiavi di prossimità) e **ARES** (display touch-screen). Quest'ultimo permette il controllo completo del sistema e permette all'installatore di configurare tutti i parametri di funzionamento.

La presenza di **4 uscite programmabili** native sulla centralina (**espandibili fino a 16**) permette la gestione di carichi generici e di piccoli automatismi (come la chiusura automatica di una serranda all'attivazione totale del sistema, o l'accensione delle luci all'apertura della porta d'ingresso).

Il sistema VESTA30 può essere fornito di un **comunicatore GSM** (integrato, nella versione VESTA30G, oppure collegato sul bus esternamente) che contatta automaticamente fino a **10 numeri di telefono** in presenza di allarmi. Oltre ad indicare il tipo di allarme avvenuto, vengono indicate anche le linee che hanno generato l'allarme. La comunicazione telefonica può avvenire sia in modalità vocale, sia con l'invio di un SMS. In entrambi i casi, il messaggio può essere personalizzato.

Il comunicatore GSM può inviare anche **messaggi tecnici**, quali la mancanza o il ripristino della rete elettrica e l'attivazione/disattivazione del sistema.

Le principali operazioni di controllo del sistema possono essere fatte anche **da remoto** con una telefonata vocale, con l'invio di un SMS oppure utilizzando l'**app per smartphone**. In tutti i casi, queste operazioni sono protette da un **codice di 4, 5 o 6 cifre**. Predisponendo un opportuno microfono, è possibile effettuare l'**ascolto ambientale** da remoto mediante una semplice telefonata.

Con la scheda di rete **APOLLO**, il sistema VESTA30 può essere collegato alla rete locale e quindi ad Internet, tramite un servizio Cloud proprietario sicuro ed affidabile.

Il contenitore metallico permette l'alloggiamento di una **batteria tampone fino a 7Ah** che assicura il funzionamento di tutto il sistema per alcune ore, anche in assenza di rete elettrica. La centralina gestisce la batteria in modo intelligente, tenendola sempre sotto carica e controllandone l'efficacia ad intervalli regolari.

In questo manuale sono descritte tutte le operazioni di competenza dell'utente, come l'attivazione e la disattivazione di gruppi, la gestione degli utenti, ecc. Si faccia riferimento al Manuale Installatore per maggiori informazioni sulla installazione e programmazione.

Questo manuale fa riferimento a versioni firmware dell'Unità Centrale a partire dalla 1.0.



Caratteristiche tecniche

UNITÀ CENTRALE VESTA30(G)	
Numero di linee	10 + linea AS (24H)
Numero totale di linee gestibili	30 + linea AS
Tipologia sensori collegabili	NC, NA, impulsivo, inerziale
Collegamenti supportati	NC, NA, singolo bilanciamento (6k8), doppio bilanciamento* (6k8/6k8) * <i>Non disponibile nella versione LT</i>
Gruppi	8 (4 nella versione LT)
Modalità di funzionamento delle linee	Istantanea, ritardata (con livello*), 24H*, ultima uscita* * <i>Non disponibile nella versione LT</i>
Tempo d'ingresso	10 – 300 secondi
Tempo d'uscita	10 – 300 secondi
Tempo di allarme (segnalazione sonora)	1 – 7 minuti
Ingressi chiave	• 1 monostabile/bistabile per l'attivazione/disattivazione di alcuni gruppi (KEY)
Uscite	• 1 uscita positiva SAP per il collegamento ad una sirena auto-alimentata • 1 uscita positiva SIR per il collegamento ad una sirena interna • 1 relè con contatti liberi C, NA e NC attivato durante un allarme • 1 uscita positiva presente quando il sistema è disattivato (per inibire un comunicatore esterno) • 1 uscita open-collector attiva quando il sistema è in allarme e l'attivazione è totale (per il collegamento ad una sirena per interni)
Uscite programmabili	• 1 relè con contatti liberi C, NA e NC (max 1A) • 3 uscite open-collector (max 100mA)
Numero totale di uscite gestibili	16
Tipo programmazione per ogni uscita	• Non usata • Gruppi armati (monostabile e bistabile) • Gruppi non armati (monostabile e bistabile) • Allarme gruppi (monostabile e bistabile) • Tempo d'ingresso gruppi (monostabile e bistabile) • Allarme linea (monostabile e bistabile) • Sbilanciamento linea (monostabile e bistabile) • Domotica (monostabile e bistabile) • Rete elettrica (monostabile e bistabile) • Batteria (monostabile e bistabile) • Campanello (monostabile) • Estorsione (monostabile)
Dispositivi sul bus	• Display ARES (massimo 10) • Lettori di prossimità CRONOKEY4 (massimo 10) • Espansori ARGO (massimo 4) • Comunicatore ERMES interno o esterno (massimo 1) • Scheda di rete APOLLO (massimo 1) <i>Il numero massimo di tutti i dispositivi sul bus è 10</i>
Numero massimo di chiavi di prossimità	30
Lunghezza Codice Utente	4-6 cifre
Numero Utenti (codici)	1 Installatore, 1 Amministratore, 10 Utenti <i>Lo stesso codice Amministratore o Utente può essere usato anche da remoto</i>
Batteria	Al piombo fino a 7Ah con caricabatteria integrato
Alimentatore	Ingresso rete: 170–240Vac 50Hz Uscita DC: 14.5V Corrente massima: 2.0A
Consumo di potenza da rete elettrica	Massimo 35W
Consumo elettrico in DC	VESTA30: massimo 70mA (senza carichi collegati) VESTA30G: massimo 100mA (senza carichi collegati, durante una chiamata)
Contenitore	Metallico (300mm x 250mm x 80mm)



COMUNICATORE GSM (solo VESTA30G)	
Dimensione Rubrica	10 numeri
Funzioni configurabili per ogni numero in rubrica	<ul style="list-style-type: none">• Gruppi*• Notifiche allarmi tramite chiamate vocale• Notifiche allarmi tramite SMS• Blocco ciclo di chiamate (non permesso, codice intero, tasto # o altro tasto)• SMS per anomalia su sorgente primaria di alimentazione (rete elettrica)• SMS per anomalia su sorgente secondaria di alimentazione (batteria)**• SMS per scadenza SIM**• SMS per tentativo di attacco Jammer• SMS periodico**• SMS per credito basso (sotto soglia impostabile)**• SMS su attivazione/disattivazione gruppi• SMS per allarme comunicazione con centrale** <p>* Non disponibile nella versione LT ** Sempre abilitati nella versione LT</p>
Gestione da remoto	<ul style="list-style-type: none">• Stato gruppi (armati/non armati)• Stato linee (bilanciata, disabilitata, memoria di allarme)• Attivazione/disattivazione gruppi• Abilitazione/disabilitazione singole linee• Ascolto ambientale (microfono opzionale)
Gestione SIM prepagate	<ul style="list-style-type: none">• Data di scadenza SIM (con incremento automatico alla ricarica)*• Rilevazione automatica del credito residuo*• Notifica credito basso (sotto soglia)* <p>* Queste funzionalità dipendono dall'operatore telefonico e dal tipo di SIM</p>
Data e ora	Aggiornamento automatico
Funzionalità App per smartphone	<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione tramite SMS (non è necessario utilizzare una SIM dati)• Gestione di più sistemi VESTA dalla stessa app• Visualizzazione grafica intuitiva dello stato del sistema (solo Android)• Invio comandi (attivazione, disattivazione, abilitazione/disabilitazione linea)
APOLLO Cloud: interfaccia di rete	
Connessione	Ethernet 100Mbps su connettore RJ45
Configurazione IP	Indirizzo IP dinamico (DHCP)
Network Time Protocol (NTP)	Attivo sul server pool.ntp.org Permette la sincronizzazione automatica dell'orario di sistema.
Connessione al Cloud Loqed	Sicura grazie al protocollo TLS v1.2 e ad un certificato digitale unico per ogni APOLLO.
Operazioni via Cloud	Attivazioni/disattivazioni (anche parziali) Gestione uscite Disabilitazione/abilitazione singole linee Consultazione registro eventi
Dimensioni	65x50mm (scheda elettronica, senza contenitore)
Consumo	<50mA
ARGO: espansore ingressi/uscite	
Consumo elettrico	<70mA
Dimensioni	65x50mm (scheda elettronica, senza contenitore)
Linee d'ingresso	5 + linea AS
Uscite	2 open-collector (a negativo), corrente max 100mA
Antisabotaggio	Microswitch contro l'apertura del contenitore, escludibile con un ponticello.
ARES: display touchscreen	
Operazioni	Tutte le operazioni utente e di programmazione.
Accesso utente/installatore	Tramite codice (oppure chiave di prossimità, opzionale)
Audio	Altoparlante integrato per l'emissione di suoni durante l'utilizzo e per la riproduzione di una suoneria campanello.



Consumo elettrico	200mA 50mA (a riposo)
Risoluzione display	320x240, 65000 colori
Montaggio e dimensioni	Montaggio ad incasso in scatola tipo 503, oppure a parete con apposita base in ABS (84x124x30mm)
CRONOKEY4: lettore di prossimità	
Visualizzazione	<ul style="list-style-type: none">• Stato dei gruppi (attivazione e pronti all'attivazione)• Stato uscita (non disponibile nelle versioni LIGHT) <i>Il lettore è dotato di 4 spie luminose e di un cicalino.</i>
Operazioni	<ul style="list-style-type: none">• Attivazione completa o parziale e disattivazione dell'impianto• Attivazione/disattivazione uscita (non disponibile nelle versioni LIGHT)
Ingresso	Compatibile con connessioni di tipo NC
Uscita	Di tipo OC (open-collector, a negativo) <i>Corrente max 100mA</i>
Distanza minima lettura della chiave	1cm
Consumo elettrico	50mA
Contentitore	Plastico traslucido con aggancio universale RJ45 (tipo Keystone)

Glossario dei termini

In questo manuale vengono utilizzati diversi termini tecnici. Purtroppo alcuni di questi non sono universalmente riconosciuti o possono essere usati con significati diversi. Nel seguente glossario vengono elencati i termini e il loro significato, così come usati in questo manuale.

Il significato di questi termini non viene ripetuto. In caso di dubbio, fai riferimento a questo glossario.

Sensore	Dispositivo atto a segnalare una intrusione, collegato dall'installatore ad una linea di ingresso della Unità Centrale. Può essere di tipo passivo oppure alimentato. Fornisce generalmente una segnalazione tramite un contatto NC oppure NA. Alcuni sensori, definiti impulsivi (come i cordini per tapparella o inerziali), commutano velocemente il contatto di allarme in presenza di intrusione. Può essere dotato di segnalazioni anti-sabotaggio e anti-mascheramento, su contatti NC/NA dedicati.
Linea/ingresso	Uno degli ingressi fisici della centrale o di un espansore a cui è normalmente collegato un sensore singolo (l'installatore può collegare un insieme di sensori ad una stessa linea, ma essi verranno visti come un unico sensore dal sistema).
Linea AS	Un ingresso fisico della centrale o di un espansore dedicato alla protezione contro il sabotaggio del sistema. Le linee AS sono sempre attive e possono generare allarme anche quando il sistema è completamente disattivato.
Linea sbilanciata (aperta, violata)	La linea si dice sbilanciata quando il sensore collegato segnala la presenza di una intrusione di un'area o di un varco. Nel suo stato normale, la linea è definita bilanciata. Altri termini tipicamente usati sono: linea aperta, violata o non a riposo.
Linea disabilitata (esclusa)	Una linea disabilitata non può essere armata, quindi non può generare mai un allarme. È utile disabilitare una linea nel caso in cui si sospetti un malfunzionamento a carico di un sensore (quindi per ridurre falsi allarmi). Un sistema con linee disabilite funziona con un grado inferiore di protezione. Risolvere e riabilitare la linea quanto prima. <i>Altro termine tipicamente usato è linea esclusa.</i>
Gruppo	Un insieme di linee, configurabili dall'installatore, che possono essere armate o disarmate tutte insieme. Associando opportunamente le linee ai gruppi, è possibile suddividere l'intero perimetro protetto in parti funzionali al loro utilizzo (vedi parzializzazione). Anche se poco usato, una linea può appartenere a più gruppi. <i>Altri termini usati per questo termine sono: area, parziale, sezione.</i>



Linea armata (attiva)	<p>Una linea è armata quando può generare un allarme in caso risulti sbilanciata (cioè il suo sensore segnali un allarme). Una linea può essere armata, attivando tutti i suoi gruppi (se in modalità AND) oppure attivando anche un solo gruppo (se in modalità OR).</p> <p><i>Una linea disabilitata non risulta mai armata (vedi linea disabilitata).</i></p> <p><i>Una linea che non appartiene ad alcun gruppo non potrà mai essere armata.</i></p> <p><i>Una linea di tipo Sempre Attiva (24H) è sempre armata, indipendentemente dallo stato dei suoi gruppi.</i></p>
Linea istantanea	<p>Una linea istantanea viene armata nello stesso momento in cui vengono armati i suoi gruppi. Può generare un allarme immediatamente.</p> <p>È possibile configurare una linea istantanea in modo che si comporti come ritardata durante il tempo d'uscita.</p>
Linea ritardata	<p>Una linea ritardata non può generare allarmi durante il tempo d'uscita. Eventuali segnalazioni di allarme da parte del sensore durante il tempo d'uscita vengono completamente ignorati. Gli allarmi rilevati durante il tempo d'ingresso vengono ritardati. Se alla fine del tempo d'ingresso la linea risulta ancora armata, l'allarme viene generato, altrimenti verrà ignorato. Questo permette all'utente di violare alcune zone per raggiungere un dispositivo di comando tramite il quale disarmare il sistema.</p>
Livello di ritardo <i>(non supportato nelle versioni LT)</i>	<p>Ad ogni linea ritardata è possibile associare un livello di ritardo, da 1 a 4. È possibile violare prima una linea ritardata di livello 1 (per esempio, la porta d'ingresso), successivamente una di livello 2 (per esempio, il corridoio), poi una di livello 3 (per esempio, l'ufficio) senza generare allarme. Però, se viene violata una linea ritardata di livello 2, senza che sia stata violata una linea ritardata di livello 1, questa si comporterà come una linea istantanea, generando subito un allarme.</p> <p>Con il livello di ritardo è possibile configurare un percorso preciso da seguire per evitare l'allarme durante l'ingresso nella zona protetta.</p>
Linea Sempre Attiva (24H) <i>(non supportato nelle versioni LT)</i>	<p>Una linea configurata come Sempre Attiva (24H) è sempre attiva e può generare un allarme in qualsiasi momento, indipendentemente dallo stato di attivazione dei suoi gruppi.</p>
Ultima Uscita <i>(non supportato nelle versioni LT)</i>	<p>Una linea configurata come Ultima Uscita termina prematuramente il tempo d'uscita quando torna nel suo stato di riposo. È utile per mettere immediatamente in sicura l'area non appena viene superato l'ultimo sensore del perimetro protetto. Questo comportamento aumenta la sicurezza dell'area, in quanto il tempo d'uscita viene ridotto al minimo.</p>
Attivazione (armare)	<p>Affinché una segnalazione di intrusione da parte di un sensore generi un allarme intrusione, il sistema deve essere attivato (armato), in modo totale o parziale.</p> <p>Il comando di attivazione può avvenire in diverse modalità: tramite una chiave di prossimità, un codice numerico o una password inserita in locale o da remoto (SMS, voce, Internet).</p>
Inserimento forzato	<p>Affinché un gruppo possa essere attivato, le sue linee devono essere a riposo (bilanciate). Se così non fosse, a seconda della configurazione, l'utente non può attivare il gruppo oppure può forzare il suo inserimento. In questo caso, le linee sbilanciate non vengono attivate subito, ma possono attivarsi laddove ritornino a riposo.</p>
Dispositivi di comando	<p>Sono dispositivi utilizzati dall'utente per controllare lo stato del sistema. Operazioni tipiche sono l'attivazione totale o parziale e la disattivazione.</p> <p>I dispositivi di comando locali compatibili con il sistema VESTA sono CRONOKEY e ARES, quelli remoti sono ERMES e APOLLO.</p>
Parzializzazione	<p>Il sistema è attivato in modo parziale quando solo alcuni gruppi sono attivati, mentre altri sono disattivati. Per esempio, è possibile attivare in modo parziale il sistema durante la notte, per permettere il movimento delle persone all'interno dei locali e contemporaneamente proteggere i punti di accesso esterni, come porte d'ingresso e finestre.</p>
Tempo di uscita	<p>Ad ogni gruppo è associato un tempo d'uscita che inizia all'attivazione del gruppo (v. Linea ritardata).</p> <p>Il tempo d'uscita può essere interrotto prematuramente (v. Ultima Uscita).</p>
Tempo d'ingresso	<p>Ad ogni gruppo è associato un tempo d'ingresso che inizia quando viene rilevata una intrusione su una linea armata configurata come ritardata (v. Linea ritardata).</p> <p>L'installatore ha la possibilità di attivare una uscita durante il tempo d'ingresso, per esempio per accendere automaticamente una luce aprendo la porta di casa.</p>



Disattivazione su estorsione/rapina	In caso di estorsione, l'utente può disattivare il sistema e contemporaneamente inviare un messaggio remoto di rapina per allertare altre persone o l'istituto di vigilanza. Localmente il sistema appare normalmente disattivato.
Chiave di prossimità	È una chiave simile ad un piccolo radiocomando, ma senza batteria né tasti. È sufficiente avvicinarla ad un lettore di prossimità, come CRONOKEY, per utilizzarla. Ogni chiave è dotata di un codice univoco che ne permette il riconoscimento dal sistema.
Allarme intrusione	Intrusione rilevata da uno dei sensori collegati ad una linea armata. L'allarme può essere posticipato se viene rilevato su una linea ritardata. La condizione di allarme genera normalmente una segnalazione sonora e luminosa (tramite sirene) e/o una comunicazione a distanza (tramite un comunicatore).
Allarme sabotaggio	È un allarme generato quando accade un evento non previsto al sistema, come un taglio cavi oppure l'apertura di un sensore. È un evento che viene notificato immediatamente, indipendentemente dallo stato di attivazione del sistema (funzionamento 24H). Il sistema VESTA, se opportunamente configurato, può generare un allarme di sabotaggio per i seguenti eventi: apertura contenitore unità centrale, apertura sirene, apertura sensori, taglio o corto circuito cavi. L'allarme sabotaggio può essere generato anche in presenza di attacchi jammer al comunicatore GSM.
Auto-esclusione linee	Dopo un certo numero programmabile di allarmi generati da una stessa linea, questa viene esclusa automaticamente dal sistema in modo tale da non provocare ulteriori allarmi. Tornerà a funzionare regolarmente alla successiva attivazione.
Memoria allarme	Il sistema VESTA30 memorizza le linee che hanno provocato un allarme, così da poter verificare, dopo la disattivazione, quali sensori hanno rilevato l'intrusione. Anche le linee disabilitate generano una memoria di allarme. L'utente può distinguere una memoria su una linea disabilitata per verificare temporaneamente il funzionamento di un sensore. Indipendentemente dalla memoria di allarme, tutti gli eventi possono essere consultati nel registro eventi.



IL SISTEMA VESTA30

Introduzione

L'Unità Centrale del sistema VESTA30, normalmente installata a parete in un posto poco accessibile per minimizzare il rischio di manomissione, si presenta all'utente completamente "cieca". L'utente non deve interagire con il contenitore dell'unità centrale durante il normale utilizzo.

I dispositivi di comando per interagire con il sistema sono i display touch ARES, disponibili per montaggio in scatole da incasso 3 moduli, e i lettori di chiavi di prossimità CRONOKEY, disponibili per montaggio "tipo RJ45" Keystone.

Buzzer

L'unità centrale è dotata di un buzzer interno che genera un segnale acustico al presentarsi di alcuni eventi, come la disattivazione del sistema con memoria di allarme oppure la abilitazione/disabilitazione delle linee.

Attivazione gruppi

Il sistema VESTA30 può gestire fino ad un massimo di 8 gruppi (4 nella versione LT). Ogni gruppo può trovarsi in due stati:

Stato Disattivato (non armato)

Tutti i sensori collegati alle linee di un gruppo disattivato non possono generare allarme intrusione. Questo permette di muoversi all'interno dell'area protetta quando si è all'interno.

Stato Attivato (armato)

Tutti i sensori collegati alle linee di un gruppo attivato possono generare un allarme intrusione. Uscendo dall'area di un gruppo, questi dovrebbe essere attivato. L'attivazione e la disattivazione può avvenire tramite un dispositivo locale, come il display ARES o il lettore di chiavi CRONOKEY, oppure da remoto, tramite una chiamata vocale, un SMS, l'app dedicata o l'interfaccia Web.

Subito dopo l'attivazione, inizia il tempo d'uscita in cui tutte o alcune linee rimangono disattivate, dando la possibilità all'utente di poter uscire dalla zona protetta senza generare allarmi. Dopo il tempo d'uscita, le linee vengono definitivamente armate e sono pronte per generare un allarme.

i *Il tempo d'uscita potrebbe essere interrotto prematuramente uscendo dall'ultimo varco. È la modalità di attivazione più sicura, in quanto arma il sistema non appena possibile.*

È possibile attivare il sistema in modalità totale (tutti i gruppi vengono attivati), oppure parziale (solo alcuni gruppi vengono attivati).

i *Se una linea appartiene a più gruppi, essa può essere configurata per armarsi non appena uno dei suoi gruppi viene armato, oppure quando tutti i suoi gruppi vengono armati.*

Allarme intrusione

Un sensore di un gruppo attivo può generare un allarme intrusione (per esempio, quando una porta si apre oppure un movimento viene rilevato all'interno di un vano). L'installatore può configurare il sistema in modo che, in corrispondenza di intrusione:

- una o più sirene esterne e/o interne emettano un segnale acustico/luminoso;
- il comunicatore telefonico notifichi l'evento tramite telefonata oppure SMS;
- la scheda di rete APOLLO notifichi l'evento tramite connessione dati (notifica push).

Lo stato di allarme dura per un tempo configurabile dall'installatore.

i *Dopo un numero massimo di allarmi corrispondenti alla stessa linea (configurabile dall'installatore), essa può essere auto-esclusa. La linea tornerà ad operare regolarmente alla successiva attivazione. Questo comportamento è utile per ridurre il numero di allarmi in presenza di un sensore che dovesse iniziare*



a generare falsi allarmi.



Durante il tempo di allarme, eventuali altri eventi di intrusioni segnalati dalla stessa linea vengono ignorati, mentre eventi segnalati da altre linee genereranno normalmente un altro allarme.

L'utente ha la possibilità di interrompere l'allarme (quindi le sirene e le chiamate vocali) tramite display ARES, interfaccia Web o semplicemente disattivando i gruppi che si trovano in allarme (si veda il paragrafo sull'utilizzo del display ARES a pag. 15).

L'installatore potrebbe aver configurato alcune linee con un tempo di ingresso (linee ritardate), durante il quale non viene generato immediatamente un allarme in caso di intrusione. Tale configurazione permette all'utente di violare zone protette in modo da raggiungere in tempi brevi il dispositivo di comando e disattivare il sistema, senza generare allarmi.

Memorie di allarme

Gli eventi di allarme vengono temporaneamente memorizzati dal sistema in modo che si possa sapere, anche dopo la disattivazione, quali sono state le linee che hanno generato un allarme. Le memorie vengono visualizzate sul display ARES in varie schermate e icone (si veda il paragrafo relativo all'utilizzo di ARES a pag. 15).

Tutte le memorie vengono cancellate alla successiva attivazione del sistema oppure possono essere cancellate manualmente tramite la relativa opzione disponibile sui display ARES.



Le linee escluse non generano mai allarme, ma il sistema memorizza tale condizione e la rende visibile all'utente. In questo modo è possibile attivare il sistema in presenza di un sensore difettoso, escludendo la linea corrispondente. La memoria di allarme di una linea esclusa permette di capire se il sensore ha segnalato una intrusione.

Allarme sabotaggio

L'allarme sabotaggio è normalmente sempre abilitato, anche quando il sistema è completamente disattivato, quindi può generare allarme in qualsiasi momento (funzionamento 24H). Viene generato su vari eventi, tra cui:

- l'apertura del contenitore della centrale,
- la manomissione o il malfunzionamento dei dispositivi collegati (per esempio, i dispositivi di comando o il comunicatore telefonico);
- l'apertura delle sirene esterne;
- l'apertura di un sensore;
- il taglio cavi o il corto-circuito.

L'utente ha la possibilità di interrompere un allarme sabotaggio utilizzando un display ARES oppure l'interfaccia Web (si veda il paragrafo relativo all'utilizzo di ARES a pag. 15). Normalmente dopo un allarme sabotaggio è necessario far verificare l'impianto dall'Installatore.

Codici (o Utenti)

Il sistema VESTA gestisce codici numerici di 4, 5 o 6 cifre. Essi sono usati per accedere al sistema in modo che solo persone autorizzate possano impartire comandi (come disattivare gruppi). Lo stesso codice può essere usato sui display ARES (locale) e sul telefono (remoto).

Due codici sono sempre presenti ed hanno caratteristiche particolari:

- **Installatore:** permette di accedere alla configurazione avanzata, per modificare alcuni parametri che vengono normalmente cambiati in fase di installazione;
- **Amministratore:** permette di accedere a tutti i comandi, tranne la configurazione avanzata.



Il codice Installatore può essere usato soltanto quando il sistema è completamente disattivato, altrimenti viene ignorato.



Il codice Amministratore è di fondamentale importanza e deve essere custodito con cura. Perdendo questo codice, non sarà più possibile eseguire alcune operazioni, come aggiungere o eliminare altri codici. Per cambiare il codice Amministratore senza conoscerlo, sarà necessario chiamare l'Installatore che dovrà effettuare un ripristino alla configurazione di fabbrica.

L'Amministratore può aggiungere fino a 10 ulteriori codici tramite il display ARES ( → **Codici e Chiavi** → **Gestione codici**). Per ogni Codice è possibile modificare i seguenti parametri.

- **Nome.** È il nome associato al Codice che viene usato dal comunicatore GSM e dal display per individuare un utente da un altro.
- **Codice.** È il codice associato all'utente di lunghezza 4, 5 o 6 cifre.
- **Gruppi.** Un utente può essere limitato ad operare solo su alcuni gruppi. Quindi non potrà attivare/disattivare i gruppi che non sono stati associati al suo Codice. Non potrà neanche conoscerne lo stato di attivazione. I gruppi tra cui è possibile scegliere dipende da quelli configurati in fase di installazione.
- **Auto ON/OFF.** Con questa opzione, il solo inserimento del codice sul display ARES genera un comando di attivazione/disattivazione di tutti i gruppi associati al codice. Questo permette di semplificare al massimo la procedura di attivazione/disattivazione.
- **Accesso GSM.** Con questa opzione, l'utente potrà gestire il sistema da remoto tramite telefono (SMS o chiamata vocale).
- **Gestione Uscite.** Con questa opzione, l'utente potrà attivare/disattivare le uscite del sistema.
- **Ferma allarmi.** Con questa opzione, l'utente potrà fermare gli allarmi in corso (bloccando, per esempio, le sirene), senza disattivare i gruppi allarmati. Nella versione LT, solo l'Amministratore può fermare un allarme in corso senza disattivare.
- **Cancella chiamate.** Con questa opzione, l'utente potrà cancellare la chiamata in corso e in coda nel comunicatore GSM. Nella versione LT, solo l'Amministratore potrà cancellare le chiamate in coda.
- **Disabilita linee.** Con questa opzione, l'utente potrà disabilitare/abilitare le linee. Nella versione LT, solo l'Amministratore potrà disabilitare le linee.
- **Attivazione forzata.** Con questa opzione, l'utente potrà attivare i gruppi anche se non risultano pronti (vedi [Glossario](#)). Nella versione LT, tutti i Codici possono eseguire una attivazione forzata.

Un Utente viene individuato dal suo codice, quindi tutti i Codici devono essere univoci.

Ogni Utente, compreso l'Amministratore, può usare un codice speciale **Rapina** per disattivare il sistema e contemporaneamente generare un allarme silenzioso (solo il comunicatore avvisa dell'evento, mentre le sirene rimangono mute). Il codice Rapina è ricavato dal proprio codice principale, incrementando l'ultima cifra (per esempio, il codice Rapina corrispondente ad 11111 è 11112, il Codice Rapina corrispondente a 6789 è 6780). Il Codice Rapina può essere usato quando si è costretti a disattivare il sistema sotto costrizione.



*Scegliendo un codice per un utente è necessario evitare di usare il Codice usato da un altro utente, ma anche il codice Rapina di un altro utente.
Per esempio, se l'Utente 1 ha codice 11111, l'Utente 2 non potrà avere un Codice 11112.*

Chiavi

Le Chiavi compatibili con il sistema VESTA30 sono del tipo a transponder, quindi funzionano **senza batteria** e **senza contatto** elettrico con il lettore. Esse sono praticamente eterne. Le Chiavi possono essere usate con i lettori CRONOKEY e i display ARES, dotato del lettore di chiavi integrato. Nuove Chiavi possono essere aggiunte utilizzando il display ARES.

Il sistema VESTA30 può gestire fino a 30 Chiavi. Esse possono essere utilizzate per attivare/disattivare uno o più gruppi oppure attivare/disattivare una uscita.



Ogni chiave ha un codice univoco tra miliardi di combinazioni. È praticamente impossibile ottenere una chiave con lo stesso codice.



Custodire gelosamente la propria Chiave. Nel caso in cui venisse persa o rubata, eliminarla immediatamente dalla memoria del sistema.

Per aggiungere, eliminare o modificare una Chiave, accedere al menu  → **Codici e Chiavi** → **Gestione Chiavi** entrando come Amministratore su un display ARES. Così come per i Codici, anche per le Chiavi è possibile associare alcune opzioni per modificarne e limitarne il funzionamento.

- **Nome.** È il nome associato alla Chiave che viene mostrato dal display per individuare una Chiave.
- **Gruppi.** Una Chiave può essere limitata ad operare solo su alcuni gruppi. Quindi non potrà operare e visualizzare i gruppi che non gli sono stati associati. I gruppi tra cui è possibile scegliere dipendono da quelli configurati in fase di installazione.
- **Auto ON/OFF.** Con questa opzione, il solo avvicinamento della Chiave ad un display ARES genera un comando di attivazione/disattivazione di tutti i gruppi associati. Questo permette di semplificare al massimo la procedura di attivazione/disattivazione.
- **Gestione Uscite.** Con questa opzione, la Chiave potrà attivare/disattivare le uscite del sistema.
- **Ferma allarmi.** Con questa opzione, la Chiave potrà fermare gli allarmi in corso (bloccando, per esempio, le sirene) accedendo tramite un display ARES. Nella versione LT, nessuna Chiave può fermare gli allarmi in corso senza disattivare.
- **Cancella chiamate.** Con questa opzione, l'utente potrà cancellare la chiamata in corso e in coda del comunicatore GSM, accedendo tramite un display ARES. Nella versione LT, nessuna Chiave può cancellare le chiamate in coda.
- **Disabilita linee.** Con questa opzione, la Chiave potrà disabilitare/abilitare le linee. È utilizzata solo se la Chiave viene usata per accedere ad un display ARES. Nella versione LT, nessuna Chiave non possono disabilitare le linee.
- **Attivazione forzata.** Con questa opzione, la Chiave potrà attivare i gruppi anche se non risultano pronti (vedi [Glossario](#)). Nella versione LT, tutte le Chiavi possono eseguire una attivazione forzata.

Registro eventi

Il sistema VESTA30 può memorizzare fino a 200 eventi, come allarmi, attivazioni o malfunzionamenti. A differenza delle memorie di allarme, che si cancellano automaticamente alla successiva attivazione, il registro eventi viene conservato fino ad una cancellazione esplicita dell'utente. Può essere consultato su un display ARES o da interfaccia Web.

Comunicatore GSM

Il sistema VESTA30 può essere dotato di un comunicatore GSM compatibile che permette di informare uno o più numeri di telefono di un evento o di un allarme.

Come un normale telefono, per funzionare il comunicatore necessita di una SIM compatibile. Le SIM dei maggiori operatori GSM italiani sono compatibili. Il formato supportato è il micro SIM (è possibile utilizzare un apposito adattatore per le nano SIM).



Prima di utilizzare la scheda SIM, inserirla in un cellulare e disabilitare la richiesta di PIN all'accensione. Eventualmente cancellare tutti gli SMS memorizzati nella SIM.



Le SIM UMTS/3G non sono compatibili.

Il comunicatore GSM gestisce in modo automatico le SIM prepagate. È possibile ricevere una notifica in prossimità della scadenza della SIM (se non ricaricata per molto tempo). La data di scadenza può essere posticipata ad ogni ricarica in automatico di un numero di mesi personalizzabile.

Inoltre può leggere in automatico il credito residuo delle SIM prepagate dei maggiori operatori telefonici



italiani. Può inviare una notifica ai numeri in rubrica quando il credito della SIM scende al di sotto di una soglia personalizzabile.

i *Nel caso di SIM prepagate, assicurarsi di avere credito residuo.*

i *La gestione automatica del credito e della data di scadenza è prevista solo per le SIM TIM, COOP e Wind. Per tutte le altre funzionalità, possono essere usate anche SIM di altri operatori GSM (in questo caso, impostare una soglia minima del credito pari a zero, così da disattivare questa funzionalità).*

Alla ricezione di un qualsiasi SMS, la data e l'ora di sistema vengono automaticamente aggiornate. In ogni caso l'utente ha la possibilità di modificare la data e l'ora in qualsiasi momento tramite un display ARES.

Rubrica telefonica

Un allarme può essere notificato ad utenti remoti tramite un comunicatore GSM compatibile. La rubrica telefonica contiene i numeri di telefono che devono essere contattati per comunicare l'evento di allarme. Per ogni numero in rubrica è possibile programmare alcuni parametri.

- **Numero.** È il numero di telefono che verrà chiamato.
- **Gruppi.** Solo un allarme di uno dei gruppi scelti verranno comunicati a questo numero. Nella versione LT, tutti i gruppi sono associati a tutti i numeri in rubrica.
- **Notifiche voce.** Se questa opzione è abilitata, verrà generata una chiamata vocale.
- **Notifiche SMS.** Se questa opzione è abilitata, verrà inviato un SMS.
- **Blocco chiamate.** Durante la ricezione di una chiamata di allarme, a seconda del valore di questo parametro, il telefono può bloccare le chiamate agli altri numeri in rubrica per quell'evento di allarme.
- **Eventi tecnici.** Alcuni eventi, come l'allarme di rete elettrica o il credito basso, possono essere notificati tramite SMS al numero, se abilitati.

La rubrica telefonica ha anche un altro scopo. Un utente remoto può interagire con il sistema VESTA30 tramite una chiamata telefonica o un SMS. Affinchè l'utente venga correttamente riconosciuto dal sistema, è necessario che l'utente utilizzi uno dei Codici abilitati all'accesso GSM e l'origine della telefonata o dell'SMS sia un numero di telefono presente nella rubrica telefonica.

Chiamata di allarme

In occasione di un evento di allarme, il comunicatore effettua le seguenti operazioni:

- invia l'informazione tramite SMS a tutti i numeri in rubrica abilitati a ricevere tale evento come SMS;
- scorre tutti i numeri in rubrica, a partire dal primo, ed effettua una chiamata nel caso in cui il numero sia abilitato a ricevere tale evento come telefonata vocale;
- se un numero non può essere contattato (poiché non coperto dal segnale GSM, oppure perché spento o occupato), si passa al numero successivo in rubrica, salvo tentare di richiamarlo dopo aver completato tutti i numeri.

i *Il sistema non ha la possibilità di distinguere se l'eventuale risposta alla chiamata derivi da un risponditore automatico di segreteria telefonica oppure dall'utente. Per evitare di perdere l'informazione relativa all'allarme, è consigliabile disabilitare la segreteria telefonica.*

i *La chiamata telefonica verrà fatta solo se l'allarme è relativo ad uno dei gruppi associati al numero telefonico.*



Blocco chiamate

In alcuni casi, è desiderabile che un numero contattato per una chiamata di allarme possa bloccare immediatamente eventuali altre chiamate in coda per lo stesso allarme.

La procedura di blocco può essere configurata per ogni numero. È possibile configurare uno dei tasti 0-9 e # del tastierino del telefono, oppure è possibile decidere di bloccare le chiamate solo digitando l'intero codice.

Messaggio periodico

Il comunicatore può inviare periodicamente un messaggio SMS ad alcuni numeri in rubrica. Tale funzionalità ha lo scopo di assicurarsi del buon funzionamento del comunicatore. La mancata ricezione del messaggio periodico indica un malfunzionamento (spesso dovuto all'esaurimento del credito della SIM prepagata).

Eventi tecnici

Il sistema VESTA30 può inviare una serie di informazioni aggiuntive ai numeri abilitati in rubrica, oltre agli allarmi (per esempio, l'allarme di rete elettrica, l'allarme di batteria inefficiente, un tentativo di Jamer). I messaggi tecnici vengono sempre inviati come SMS.

ARES

Introduzione

Il display touchscreen ARES permette il controllo completo del sistema VESTA30, mediante una interfaccia utente estremamente semplice ed intuitiva, molto simile a quella di un moderno smartphone. Normalmente il display è spento: toccare un punto qualsiasi per accenderlo.

L'accesso alle funzioni e l'attivazione/disattivazione del sistema può avvenire tramite i Codici o le Chiavi¹. Alcune funzioni possono essere abilitate all'accesso anonimo, cioè senza utilizzare alcun Codice o Chiave. ARES è dotato di un piccolo altoparlante per l'emissione di brevi sequenze audio, come un click alla pressione di un tasto, una sirena in corrispondenza di allarme, un campanello in corrispondenza dell'apertura di una linea con attributo campanello.

Schermata principale



Figura 1: Schermata principale

A seconda della configurazione, è possibile accedere alla schermata principale toccando lo schermo (eventualmente digitando un Codice valido) oppure avvicinando una Chiave abilitata. A seconda del Codice inserito o della Chiave utilizzata, alcune funzioni potranno non essere accessibili (per esempio, non risulterà possibile disattivare il sistema con il Codice Installatore).

La schermata principale (vedi **Figura 1**) è un cruscotto formato da diversi elementi grafici, alcuni dei quali sono sensibili al tocco. L'utente può conoscere lo stato del sistema semplicemente guardando questa schermata.

La parte superiore è occupata dalla **Barra di Stato**. La parte inferiore contiene alcune icone/tasti sensibili al tocco.



Le informazioni sui gruppi e sulle linee riguardano esclusivamente quelli associati alla Chiave o al Codice utilizzati all'accesso.

1 Nelle versioni con il lettore di Chiavi integrato.



Barra di stato

Nella barra di stato sono presenti alcune icone che forniscono informazioni sullo stato del sistema. Alcune possono essere assenti.

	Se bianca indica la presenza dell'alimentazione primaria (stato normale). Diventa rossa se il sistema non rileva la presenza dell'alimentazione primaria. Se l'alimentazione è in effetti presente, potrebbe essere un malfunzionamento nel sistema.
	Se bianca indica che la batteria è carica ed efficiente (stato normale). Se rossa la batteria non è efficiente e va sostituita quanto prima.
	Quando presente, il sistema non è pronto per un'attivazione totale, in quanto alcune linee risultano sbilanciate.
	È normalmente assente. Se l'icona è rossa, ci sono gruppi tuttora in allarme. Se l'icona è bianca, c'è una memoria di allarme.
	<p>Questa coppia di icone indica eventuali stati e allarmi di sabotaggio. L'icona a sinistra, quando presente, ha sempre la forma di un martello e può essere rossa (allarme in corso), bianca lampeggiante (memoria di allarme) o bianca fissa (condizione di sabotaggio ancora presente).</p> <p>L'icona a destra cambia in funzione della sorgente che segnala sabotaggio.</p> <ul style="list-style-type: none"> sabotaggio su una linea/sensore linea AS sbilanciata scomparsa di un dispositivo sul bus sabotaggio di un dispositivo sul bus unità centrale aperta <p>Se l'icona del martello è grigia, il sabotaggio generale è disabilitato. Questa condizione dovrebbe essere mantenuta solo per il tempo necessario a fare dei test o durante l'installazione. Abilitare il sabotaggio generale non appena possibile (contattare l'Installatore a tale scopo).</p>
	Se presente, ci sono linee disabilitate. Un sistema attivato con linee disabilitate ha un livello di protezione inferiore. Assicurarsi che sia una situazione voluta.
	<p>Icona presente solo se è disponibile un comunicatore GSM compatibile.</p> <p>Indica normalmente il livello del segnale GSM (numero di tacche). Se è presente il simbolo di una SIM card lampeggiante, non è stata installata una SIM valida.</p> <p>Potrebbe esserci una anomalia se il comunicatore GSM è presente, ma questa icona non è visualizzata.</p>
16:05	Orario attuale (ore e minuti).

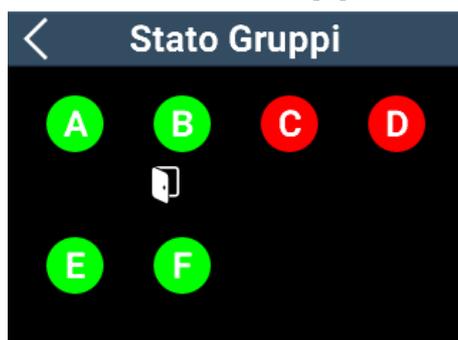
Tasti

Nella parte inferiore alla Barra di Stato sono presenti alcune icone sensibili al tocco (tasti) mediante i quali l'utente può eseguire tutte le operazioni necessarie. Di seguito una descrizione dettagliata di tutti i tasti visualizzati.



	<p>Questo è il tasto principale visualizzato al centro della schermata principale. Esso permette di conoscere lo stato complessivo del sistema:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tutti i gruppi dell'Utente sono attivati Solo alcuni gruppi dell'Utente sono attivati Tutti i gruppi dell'Utente sono disattivati <p>Toccare questo tasto per attivare/disattivare il sistema, eventualmente digitando il Codice se richiesto. Solo i gruppi associati all'Utente usato verranno attivati/disattivati.</p> <p>Per maggiore sicurezza, subito dopo l'attivazione del sistema e prima di allontanarsi, toccare il tasto per spegnere il display. In questo modo, sarà necessario inserire un Codice o utilizzare una Chiave per disattivare il sistema.</p>
	<p>Per ogni gruppo disponibile all'Utente è visualizzata una icona a forma di cerchio. Fino a 4 gruppi configurati nel sistema, nel cerchio appare la lettera associata al gruppo (A, B, ecc). Se il numero dei gruppi è maggiore di 4 (non disponibile nelle versioni LT), il cerchio associato è più piccolo e la lettera non appare.</p> <p>Il colore del cerchio indica lo stato di attivazione (rosso) e disattivazione (verde) del gruppo associato.</p> <p>Fino a 4 gruppi, è possibile toccare l'icona di un gruppo per attivarlo/disattivarlo immediatamente. Se il numero dei gruppi è maggiore di 4, toccando una qualsiasi icona di gruppo, verrà visualizzata la schermata Gruppi (vedi dopo).</p>
	<p>Se compare questa icona, alcuni gruppi sono tuttora in allarme (intrusione o sabotaggio) e le sirene possono essere attive. Toccare il tasto per interrompere prematuramente il tempo di allarme, fermando così le sirene.</p> <p>Un allarme intrusione può essere interrotto anche disattivando i gruppi in allarme.</p> <p>L'icona può apparire solo se la Chiave o il Codice usato per l'accesso è abilitato a fermare gli allarmi.</p>
	<p>Se compare questa icona, ci sono chiamate telefoniche in corso e/o in coda. Toccare il tasto per interrompere la chiamata in corso e svuotare la coda delle telefonate.</p> <p>L'icona può apparire solo se la Chiave o il Codice usato per l'accesso è abilitato a cancellare le chiamate.</p>
	<p>Toccare questo tasto per entrare nel menu di programmazione. Se richiesto, digitare il Codice Amministratore oppure il Codice Installatore, altrimenti l'accesso sarà negato.</p>
	<p>Toccare questo tasto per visualizzare lo stato dettagliato di tutte le linee del sistema.</p>
	<p>Toccare questo tasto per controllare i carichi gestiti dal sistema. Se richiesto, digitare il Codice Amministratore oppure un Codice Utente con accesso alle uscite.</p>
	<p>Toccare questo tasto per spegnere il display. Se l'accesso anonimo è disabilitato, sarà necessario inserire nuovamente il Codice o utilizzare una Chiave per accedere nuovamente alla schermata principale.</p>
	<p>Questo tasto permette di inserire un Codice, per esempio per passare da Installatore ad Amministratore e viceversa.</p>

Schermata Gruppi



Se il numero dei gruppi gestiti dal sistema è maggiore di 4 (non disponibile nelle versioni LT), non è possibile attivare/disattivare i singoli gruppi dalla schermata principale. Toccando le piccole icone dei gruppi, si passa alla schermata Gruppi, mostrata a sinistra.

Per ogni gruppo è mostrata una icona con la lettera associata. Come al solito, il colore verde indica un gruppo non armato, il rosso indica un gruppo armato. Toccando l'icona il gruppo cambia immediatamente stato.



Sotto ogni icona di gruppo possono comparire due icone. L'icona a sinistra può essere un martello oppure una porta; l'icona a destra una campana. Il significato è il seguente:

	L'icona del martello indica la condizione di sabotaggio del gruppo. Se l'icona è fissa, la condizione di sabotaggio è tuttora presente; se è lampeggiante, indica una memoria di allarme sabotaggio. Se l'icona è rossa, l'allarme sabotaggio è in corso.
	L'icona della porta aperta si riferisce all'allarme intrusione di una linea del gruppo. Se l'icona è fissa, la condizione di intrusione è tuttora presente; se è lampeggiante, indica una memoria di allarme intrusione. Se l'icona è rossa, l'allarme intrusione è in corso.
	Se presente, indica un allarme in corso (colore rosso) oppure una memoria di allarme (bianca). Guardare l'icona a sinistra per la natura dell'allarme (intrusione o sabotaggio).



I gruppi visualizzati sono soltanto quelli su cui l'Utente può agire, quindi dipendono dalla Chiave o dal Codice usato per l'accesso.

Attivazione forzata

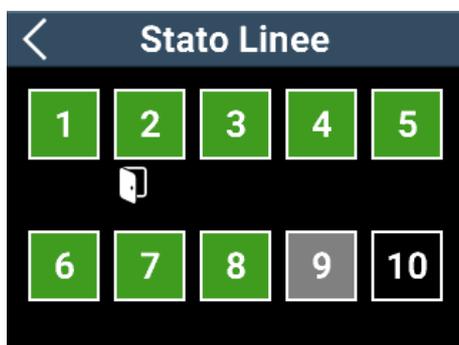


Se si cerca di attivare un gruppo non pronto, cioè con una linea sbilanciata e che darebbe subito allarme, viene mostrata la schermata a sinistra che indica le linee che non risultano pronte.

A seconda della configurazione e delle linee non pronte, è possibile forzare l'attivazione toccando il tasto Forza. In questo caso, le linee non pronte non vengono armate.

A seconda della configurazione, queste linee potrebbe armarsi in automatico non appena risultano pronte, oppure rimanere non armate fino alla successiva attivazione.

Schermata linee



Toccando il tasto si entra nella schermata dove è possibile verificare lo stato corrente di tutte le linee del sistema. Ogni pagina contiene 10 linee. Toccare il tasto > in alto a destra per scorrere le varie pagine e controllare le altre linee (se presenti).

Ogni linea è rappresentata da un quadrato al cui interno è visualizzato il numero della linea. Il colore di sfondo del quadrato indica:

- **verde:** linea non armata;
- **rosso:** linea armata;
- **grigio:** linea disabilitata;
- **nero:** linea non usata (nessun gruppo associato).

Sotto ogni quadrato possono essere presenti due icone: a sinistra l'icona di un martello oppure di una porta aperta; a destra l'icona di una campana.



L'icona del martello indica la condizione di sabotaggio della linea.

Se l'icona è fissa, la condizione di sabotaggio è tuttora presente; se è lampeggiante, indica una memoria di allarme sabotaggio. Se l'icona è rossa, l'allarme sabotaggio è in corso.

Se la linea è disabilitata, le eventuali icone sono di colore grigio.



L'icona della porta aperta si riferisce all'allarme intrusione della linea.

Se l'icona è fissa, il sensore segnala tuttora una intrusione; se è lampeggiante, indica una memoria di allarme intrusione. Se l'icona è rossa, l'allarme intrusione è in corso.

Se la linea è disabilitata, le eventuali icone sono di colore grigio.



Se presente, indica un allarme in corso (colore rosso) oppure una memoria di allarme (bianca) o una memoria di allarme quando la linea è disabilitata (colore grigio).

Per conoscere il nome di una linea, toccare il suo quadrato: il nome verrà visualizzato in alto per qualche secondo.

In questa schermata è possibile disabilitare/abilitare una singola linea, toccando a lungo il quadrato associato. Un beep confermerà l'operazione e il quadrato cambierà colore.



Questa operazione può essere fatta solo se il Codice o la Chiave usata per l'accesso hanno l'autorizzazione a disabilitare le linee.

Schermata uscite/carichi



Figura 2: Schermata Uscite

Toccare l'icona  per accedere alla schermata di gestione delle uscite. A seconda della configurazione, è possibile che venga richiesto l'accesso tramite Chiave o Codice.

Il sistema VESTA30 può gestire fino a 12 uscite a cui è possibile collegare altrettanti carichi. A titolo di esempio: lampade per l'illuminazione, sistemi di irrigazione, sistemi di riscaldamento/raffrescamento, saliscendi tapparelle, apertura automatica finestre. L'utente può gestire manualmente i carichi in questa schermata. Toccare una uscita per cambiarne lo stato.

È anche possibile automatizzare l'accensione/spegnimento di alcuni carichi in corrispondenza di alcuni eventi. Per esempio: aprire una serranda contestualmente alla disattivazione del sistema, accendere una luce all'apertura della porta d'ingresso, chiudere tutte le finestre all'attivazione del sistema, ecc. Chiedere maggiori dettagli all'installatore.

Menu Impostazioni



Figura 3: Menu Impostazioni

Toccare il tasto  per entrare nel menu delle Impostazioni, eventualmente digitando il Codice Amministratore o il Codice Installatore. A seconda del tipo di accesso, alcune funzionalità potrebbero non essere accessibili. Per esempio, l'Installatore ha la possibilità di accedere alla programmazione avanzata del sistema, ma non potrà avere accesso alla gestione dei Codici e delle Chiavi.

Il menu Impostazioni è strutturato in modo gerarchico: alcune voci possono portare ad ulteriori sotto-menu. In una schermata vengono visualizzati 4 elementi. Se il menu è composto da un numero

maggior di elementi, toccare le frecce in alto < e > per spostarsi da una pagina all'altra dello stesso menu.

Per uscire dal menu e tornare alla schermata principale, toccare ripetutamente la freccia a sinistra <.

La maggior parte dei parametri sono intuitivi e non necessitano di ulteriori spiegazioni. Nel seguito verranno descritti dettagliatamente solo i parametri che hanno bisogno di chiarimenti.



Menu Display

Solo l'Amministratore ha accesso al menu Display.

In questo menu sono presenti alcuni parametri relativi al singolo display ARES su cui si opera. In presenza di altri ARES installati nel sistema, laddove richiesto, sarà necessario ripetere la programmazione di questi parametri anche sugli altri display.

Accesso senza codice	Abilitare questa opzione per accedere alla schermata principale senza inserire alcun Codice (accesso anonimo). In questo caso, sarà sufficiente toccare il display spento.
Attivazione senza codice	Abilitare questa opzione per avere la possibilità di attivare il sistema di allarme senza dover inserire necessariamente un Codice (attivazione anonima). Per la disattivazione è sempre necessario autenticarsi con un Codice valido.
Beep su rete elettrica	Se l'alimentazione primaria è assente, viene emesso un beep saltuariamente.
Beep su batteria	Se la batteria non è più efficiente, viene emesso un beep saltuariamente.
Melodia campanello	Abilitare questa opzione per ascoltare una breve melodia su ARES quando una linea con attributo campanello si apre.
LED	Configurazione del significato della spia sul display ARES. Essa può rimanere sempre spenta, oppure indicare lo stato del sistema (accesa se tutti gruppi sono attivi; lampeggiante, se solo alcuni gruppi sono attivi; spenta, se tutti i gruppi sono disattivati).
Uscite senza codice	Abilitare questa opzione per accedere alla schermata delle uscite/carichi senza dover inserire necessariamente un Codice (accesso anonimo alla Schermata Uscite).

Menu Codici e Chiavi

In questo menu è possibile gestire i Codici e le Chiavi del sistema. Le modifiche apportate saranno valide in tutto il sistema (per esempio, la modifica del Codice Installatore sarà valida su tutti i display ARES).

Gestione codici	In questo menu è possibile visualizzare e modificare i Codici. Si veda il paragrafo Codici a pag. 11 per maggiori informazioni. <i>L'Amministratore può modificare il proprio Codice, ma non quello dell'Installatore. Viceversa, l'Installatore può modificare solo il proprio Codice, ma non quello dell'Amministratore o gestire gli altri Codici.</i>
Gestione chiavi	In questo menu è possibile visualizzare, modificare ed aggiungere le Chiavi. Si veda il paragrafo Chiavi a pag. 12 per maggiori informazioni. <i>Se il display installato non è dotato del lettore di Chiavi integrato, non sarà possibile accedere a questo menu.</i>

Menu Programmazione

È possibile accedere a questo menu mediante il Codice Amministratore e il Codice Installatore.

In questo menu sono presenti quattro sotto-menu: **Data**, **Ora**, **Centrale** e **GSM**. Il sotto-menu GSM è abilitato solo se è presente un comunicatore GSM compatibile nel sistema².

Nel menu Centrale è possibile eseguire un test delle sirene e cancellare le memorie di allarme. Nelle versioni LT, è possibile modificare anche i tempi d'ingresso, d'uscita e di allarme e il numero massimo di allarmi per ogni linea.

Nel menu GSM sono presenti tutti i parametri utilizzati dal comunicatore GSM.

Rubrica	Aggiungere, modificare e rimuovere un numero in Rubrica.
N. cicli chiamate	Numero dei tentativi di chiamata di allarme che il comunicatore proverà a fare per ogni numero in rubrica.
Mess. Periodico	Frequenza in giorni del messaggio periodico che può essere inviato ad alcuni numeri in rubrica per verificare il buon funzionamento del comunicatore GSM. Impostare un valore zero per disabilitare questa funzionalità.

² In questo caso la data e l'ora sono aggiornate automaticamente dal comunicatore GSM.



Operatore	Nome dell'operatore della SIM inserita.
Credito residuo	Menu per la gestione del credito residuo di una SIM prepagata. Il credito residuo viene automaticamente recuperato, se la SIM è compatibile con questa funzione. Se il credito residuo scende sotto la soglia, verrà generata una notifica SMS ai numeri abilitati. <i>Impostare a zero la soglia se la SIM non è di tipo prepagata o se la SIM non è compatibile con la lettura automatica del credito residuo.</i>
Scadenza SIM	Data della notifica di tipo "scadenza SIM". Impostare una data precedente all'effettiva scadenza della SIM per avere il tempo di ricaricare. <i>Se la SIM è compatibile con la funzione di lettura automatica del credito residuo, questa data viene automaticamente aggiornata ad ogni ricarica (vedi il parametro Durata SIM).</i>
Durata SIM	Se una ricarica viene rilevata (un aumento del credito residuo), la data di scadenza viene posticipata del numero di mesi indicato da questo parametro.

i *Il credito residuo non viene aggiornato in continuazione. Dopo una ricarica, aspettare alcune ore per verificare il nuovo credito.*

i *Entrambi i menu Centrale e GSM hanno un sotto-menu di programmazione avanzata, accessibile soltanto con il Codice Installatore. Consultare il Manuale di Installazione per maggiori dettagli.*

Menu Info

È possibile accedere a questo menu mediante il Codice Amministratore e il Codice Installatore. In questo menu sono visualizzate alcune informazioni sul tipo di sistema installato (tipologia e versioni firmware dell'Unità Centrale, numero di dispositivi collegati, ecc).

CRONOKEY4

Introduzione

I lettori di chiavi di prossimità CRONOKEY4 permettono di attivare e disattivare il sistema di sicurezza VESTA30, avvicinando con un semplice gesto una Chiave. In [Figura 4](#) è mostrata un'illustrazione di CRONOKEY4.

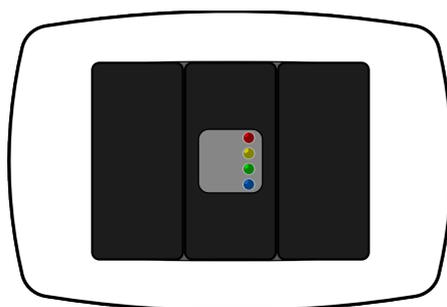


Figura 4: Illustrazione di CRONOKEY

Spie luminose

Sul lettore sono presenti 4 spie: rossa, gialla, verde e blu. Il loro significato può essere modificato in fase di programmazione avanzata con il Codice Installatore. Ogni spia può funzionare in tre modalità.

Non usata

La spia non è usata e quindi rimane sempre spenta.

Gruppi

In questa modalità di funzionamento, in fase di configurazione sono stati associati uno o più gruppi. Il significato della spia è il seguente:

- **accesa**, quando tutti i gruppi della spia sono attivi;



- **lampeggiante veloce**, quando almeno un gruppo della spia non è pronto;
- **lampeggio singolo**, quando almeno un gruppo della spia, ma non tutti, sono attivi;
- **spenta**, quando tutti i gruppi della chiave non sono attivi e sono pronti all'attivazione.

Per attivare/disattivare i gruppi associati ad una spia del lettore, tenere vicina una Chiave fino all'accensione della spia desiderata.

Mentre la Chiave è vicina al lettore, le spie si accendono in sequenza. È possibile che nella sequenza si accendano o si spengano tutte le spie. Allontanando la chiave quando le spie sono tutte accese, verranno attivati tutti i gruppi appartenenti a tutte le spie e alla Chiave. Allontanando la Chiave quando le spie sono tutte spente, verranno disattivati tutti i gruppi appartenenti a tutte le spie e alla Chiave.

i *In tutti i casi, si potranno attivare/disattivare solo i gruppi che appartengono contemporaneamente alla Chiave e alla spia che viene scelta durante la sequenza.*

Se vengono disattivati dei gruppi che hanno una memoria di allarme, la spia gialla si spegne e le spie rossa e verde lampeggiano in modo alternato per qualche secondo. In questo modo è possibile sapere se c'è stato un allarme (interagire con un display ARES per conoscere i dettagli dell'allarme).

i *Se l'opzione Attivazione Forzata è associata alla Chiave, i gruppi verranno attivati senza ulteriore conferma anche se non risultano pronti al momento dell'attivazione.*

Uscita

In questa modalità di funzionamento, in fase di configurazione alla spia è stata associata una uscita. Il significato è il seguente:

- **accesa**, l'uscita associata è attiva;
- **spenta**, l'uscita associata non è attiva.

Per modificare lo stato dell'uscita, tenere vicina una Chiave al lettore. Si accendono le varie spie in sequenza (è possibile che si accendano o si spengano tutte le spie). Allontare la Chiave non appena si accende la spia corrispondente all'uscita da commutare.

i *Se la Chiave non ha l'opzione per gestire le uscite, nella sequenza non si accenderanno le spie programmate come Uscita.*

i *Se il lettore è installato in ambienti pubblici, può essere desiderabile evitare che l'accensione delle spie possa dare informazioni ai passanti. In questo caso l'Installatore può aver configurato il lettore per mantenere tutte le spie normalmente spente. È necessario avvicinare la Chiave per mostrare lo stato delle spie.*

GESTIONE DA REMOTO

Gestione tramite chiamata vocale

Se nel sistema VESTA30 è presente un comunicatore GSM compatibile, la gestione da remoto può essere fatta tramite una semplice telefonata. Se il numero da cui viene originata la telefonata è incluso in rubrica, il comunicatore risponde alla telefonata. Digitare sul cellulare un Codice abilitato **seguito dal tasto #**, per entrare nella guida e seguire le istruzioni vocali.

i *È necessario che l'identificativo del chiamante sia abilitato. Se il numero risulta anonimo, il comunicatore chiuderà la telefonata.*

In qualsiasi momento è possibile digitare il tasto * per tornare al menu precedente o annullare l'operazione in corso. Per uscire, digitare ripetutamente il tasto asterisco. All'uscita dalla programmazione la telefonata verrà automaticamente chiusa.

① → ① **Attivazione/disattivazione centrale**

È possibile attivare (in modo totale o parziale) e disattivare il sistema di sicurezza. L'utente ha la



possibilità di scegliere i gruppi su cui operare ed eventualmente se vuole forzare l'attivazione laddove alcuni gruppi non risultassero pronti all'inserimento.

i *L'utente potrà agire solo sui gruppi associati al codice usato per accedere alla guida vocale.*

1 → **2** *Stato e disabilitazione linee*

È possibile conoscere lo stato delle singole linee (memoria di allarme, abilitazione, aperta/chiusa) ed eventualmente abilitare/disabilitare una o più linee.

1 → **3** *Ascolto ambientale*

L'ascolto ambientale è funzionante solo dopo aver installato un microfono (opzionale). In caso contrario, l'audio sarà muto.

Durante l'ascolto ambientale è possibile abilitare l'altoparlante, se opportunamente predisposto, e parlare direttamente nel cellulare.

6 *Livello del segnale GSM*

In questo menu è possibile conoscere il livello del segnale GSM attuale (numero di tacche su una scala di cinque) e l'operatore della SIM utilizzata.

7 *Versione firmware*

In questo menu è possibile conoscere la versione del firmware del comunicatore GSM.

Gestione tramite SMS

L'utente può controllare il sistema VESTA30 da remoto anche mediante semplici SMS. Affinchè l'SMS venga riconosciuto ed elaborato correttamente, il numero mittente deve appartenere alla rubrica telefonica.

i *È necessario che l'identificativo del chiamante sia abilitato. Se il numero risulta anonimo, il comunicatore chiuderà la telefonata.*

L'SMS da inviare deve essere formato da più righe di testo. La prima riga deve contenere il Codice Utente che deve essere abilitato all'accesso GSM (altrimenti l'SMS verrà scartato). Le righe successive possono contenere uno o più comandi tra quelli descritti nella **Tabella 1**.

i *Non superare mai la lunghezza massima di un SMS singolo che è di 160 caratteri. Gli SMS concatenati (multipli) non vengono gestiti.*

TESTO MESSAGGIO	DESCRIZIONE
OFF o ON	Disattiva/attiva tutti i gruppi dell'utente
OFF AB o ON AB	Disattiva/attiva i gruppi A e B (se appartengono all'utente)
STA	Richiede della stato attuale
CRE	Richiede del credito residuo
DL 1,2	Disattiva le linee 1 e 2
AL 3,4	Attiva le linee 3 e 4
RING	Richiede uno squillo (utile per controllare a costo zero la corretta funzionalità della connessione GSM)
U1=ON o U1=OFF	Attiva/disattiva l'uscita 1
MC=Allarme intrusione in casa Rossi	Personalizza il messaggio di allarme del sistema di sicurezza
ML1=Cucina	Personalizza il nome della linea 1
MG1=Perimetrale	Personalizza il nome del gruppo A
MU1=Caldaia	Personalizza il nome dell'uscita 1

Tabella 1: Elenco dei comandi utilizzabili via SMS



Se il comunicatore GSM presente nel sistema è ERMES, consultare il suo manuale per eventuali altri comandi disponibili.

Nella Tabella 2 sono mostrati alcuni esempi (per una maggiore comprensione, il carattere ↓ è usato per evidenziare una nuova riga di testo):

TESTO MESSAGGIO	DESCRIZIONE
12345↓ MC=Attenzione. Allarme in casa Rossi.↓ RING	Personalizza il messaggio di allarme (MC). Se l'operazione va a buon fine, il comunicatore risponde con uno squillo (RING).
12345↓ ML1=Cucina↓ RING	Personalizza il nome della linea 1 (ML1). Se l'operazione va a buon fine, il comunicatore risponde con uno squillo (RING).
12345↓ DL2,3↓ AL5,6↓ ON↓ RING	Disattiva le linee 2 e 3, attiva le linee 5 e 6, attiva il sistema di sicurezza. Se l'operazione va a buon fine, il comunicatore risponde con uno squillo (RING).

Tabella 2: Esempi di SMS per la gestione da remoto



Per andare a capo, utilizzare il tasto apposito sul cellulare. **Non digitare tanti spazi per andare alla riga successiva.**

App ERMES per la gestione tramite SMS

Oltre a poter comporre manualmente gli SMS da inviare, seguendo le istruzioni al paragrafo precedente, è possibile utilizzare la comoda app ERMES per Android e iOS che, tramite una interfaccia grafica semplice ed intuitiva, permette di comporre l'SMS in modo automatico.

Attraverso la app ERMES sarà possibile:

- gestire più sistemi dalla stessa app (rubrica dei siti);
- conoscere lo stato degli ingressi e uscite del comunicatore;
- conoscere lo stato del sistema;
- ricevere una notifica personalizzabile alla ricezione di un SMS proveniente dal sistema (solo per sistemi Android);
- visualizzare in una forma grafica molto intuitiva il tipo di evento ricevuto (solo per sistemi Android);
- inviare comandi, per esempio la disattivazione del sistema di allarme.

Consultare il manuale relativo all'app ERMES per maggiori dettagli.



Lo scambio dati tra il comunicatore e lo smartphone avviene tramite SMS. Assicurarsi di avere credito residuo su entrambe le SIM per utilizzare l'app.

Gestione tramite Cloud

Se il sistema VESTA30 è collegato ad Internet, è possibile utilizzare la app VESTA Cloud per Android e iOS. Senza modificare la configurazione del router ADSL, VESTA30 si collega in automatico al Cloud Loqed.

Tramite la app VESTA Cloud l'utente avrà la possibilità di collegarsi al sistema VESTA30 tramite connessione dati e visualizzare lo stato in tempo reale oppure inviare comandi (per esempio di attivazione dei gruppi).

Inoltre l'utente avrà la possibilità di ricevere sul proprio smartphone, tramite notifica push, gli eventi e gli allarmi generati da VESTA30.

Consultare il manuale dell'app VESTA Cloud per maggiori dettagli.